Repositories\Laboratorio-Sistemi-Operativi\Comandi_Shell.md

Comandi Shell

Per agevolare la scrittura dei comandi, il tasto Tab spesso può essere utilizzato per autocompletare il comando o il nome del file.

man

Apre la documentazione dei comandi di Unix, se accompagnato da un comando, permette di visualizzare la documentazione di quel comando specifico.

```
man [options]
```

Per uscire dalla documentazione si utilizza il tasto q, mentre per scorrere la documentazione si possono utilizzare le frecce direzionali.

Esempio: man 1s

Di seguito un altro uso interessante di man, che permette di visualizzare tutti i comandi disponibili tremite una specifica keyword:

man -k <keyword>

ps

Visualizza i processi in esecuzione con vari gradi di dettaglio a seconda dei parametri specificati nel comando

ps [options]

Is

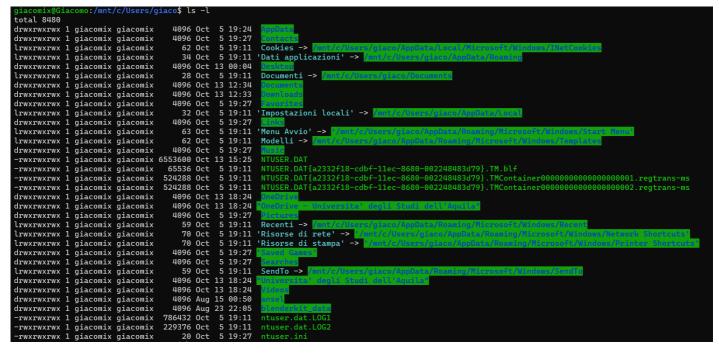
Mostra il Path relativo alla directory in considerazione

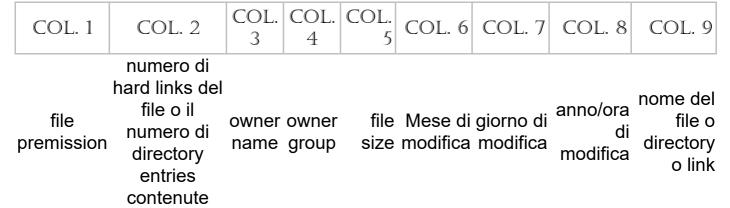
ls [options] [location]

ls -1

Questo comando restituisce informazioni dettagliate sulle directory, tra cui data di creazione, l'utente che l'ha creata, se è eseguibile, scrivibile e leggibile.

In seguito vediamo la struttura di output del comando 1s -1:





Prima che la riga contenente le informazioni della tabella venga visualizzata, viene mostrata una riga che inizia con total che indica la dimensione totale dei file contenuti nella directory, visualizzata in numero di blocchi (512 bytes per blocco) o in bytes.

All'interno della colonna 1, potrebbero esserci:

- 2 attributi aggiuntivi alla fine della stringa:
 - +: ACl (Access Control List) abilitato
 - @: External Attribute ==> metadata non interpretati dal filesystem
- 2 attributi aggiuntivi all'inizio della stringa:
 - 1: link simbolico
 - **d**: directory

```
Esempio per il secondo punto:
```

```
lrwxrwxrwx 1 giacomix giacomix 34 Oct 5 19:11 'Dati applicazioni' -> /ms/c/Users/giaco/Applicazionig
drwxrwxrwx 1 giacomix giacomix 4096 Oct 13 19:11
```

File permissions, colonna 1:

i permessi dei files sono rappresentati da 3 gruppi di 3 caratteri, che rappresentano i permessi di lettura, scrittura e esecuzione del file da parte dell'utente (owner), il gruppo ed altri utenti.

- r = leggibile
- w = scrivibile
- x = eseguibile

La terna è così formata:

```
owner | group | others |
```

Il comando **chmod** permette di modificare i permessi di un file. Per ulteriori informazioni su questo comando, potete premere su: <u>chmod</u>

ls -a

Permette di ottenere l'elenco di tutti i file presenti all'interno della directory in cui viene eseguito, compresi quelli nascosti, normalmente non visibili. (presentano un "." prima del nome del file stesso)

I parametri finora presentati possono essere combinati per ottenere una visualizzazione completa:

```
michael@LAPTOP-6O9FF0SP:~$ ls -la
total 56
drwxr-xr-x 7 michael michael 4096 Oct 14 11:22 .
drwxr-xr-x 3 root
                            4096 Oct 10 12:26 ...
                   root
-rw----- 1 michael michael 4132 Oct 14 12:59 .bash history
-rw-r--r-- 1 michael michael 220 Oct 10 12:26 .bash logout
-rw-r--r-- 1 michael michael 3771 Oct 10 12:26 .bashrc
drwx----- 3 michael michael 4096 Oct 10 14:13 .cache
drwxr-xr-x 5 michael michael 4096 Oct 10 14:36 .config
drwxr-xr-x 2 michael michael 4096 Oct 10 12:27 .landscape
drwxr-xr-x 3 michael michael 4096 Oct 10 13:59 .local
-rw-r--r-- 1 michael michael 0 Oct 14 10:48 .motd shown
-rw-r--r-- 1 michael michael 807 Oct 10 12:26 .profile
-rw-r--r-- 1 michael michael 0 Oct 10 13:53 .sudo_as_admin_successful
-rw-r--r-- 1 michael michael 62 Oct 10 17:06 HelloWorld.c
-rw-r--r-- 1 michael michael 18 Oct 10 14:08 Prova
drwxr-xr-x 2 michael michael 4096 Oct 14 12:48 provad
```

Nota: scrivere 1s -1a o 1s -1 -a è equivalente.

ls -s

Rappresenta il numero di blocchi occupati dai file (prima colonna).

Il numero di blocchi occupati dal file, moltiplicato per la dimensione del singolo blocco, ci permette di ottenere la dimensione in bytes di un file.

Vengono presi in considerezione solo i file, non le directory

```
Esempio: ![][def]
```

ls -1

Mostra i file presenti nella directory mettendoli in colonna.

ls -t

Con l'argomento -t è possibile anche ordinarli in base all'ultima modifica effettuata.

chmod

Permette di modificare i permessi di un file o di una directory

```
chmod [permissions] [file_name]
```

I permessi sono attribuiti a:

- user (owner) : u
- group : g
- others : o
- all:a

e ovviamente possono essere modificati.

I permessi possono essere inoltre:

- granted: +
- revoked: -

Esempio:

```
chmod u-w pippo.txt
```

In questo caso revochiamo il permesso di scrittura allo user (owner) del file pippo.txt

Esempio:

chmod ug+wx pippo.txt

In questo caso stiamo aggiungendo allo user e al gruppo il permesso di scrittura e di esecuzione del file pippo.txt

Molto spesso viene adottata un'altra forma del comando chmod, più breve e concisa:

chmod [n1][n2][n3] [file_name]

OCTAL	BINARY
0	0 0 0
1	0 0 1
2	0 1 0
3	0 1 1
4	100
5	1 0 1
6	110
7	111

Nel binario ogni bit corrisponde ad un permesso, in questo modo:r | w | x

La combinazione di 3 numeri ottali corrisponde ai permessi per un utente, un gruppo o tutti gli altri utenti: u | g | o

Quindi alla fine otterremo un numero di 3 cifre che, se sostituite con il binario corrispondente ci porteranno ad avere: rwx | rwx | rwx

Naturalmente 1 corrisponde a + (permesso aggiunto al file) e 0 a - (permesso revocato al file)

Esempio:

chmod 777 pippo.txt

In questo caso stiamo aggiungendo all'utente, al gruppo e a tutti gli altri il permesso di scrittura, lettura ed esecuzione di pippo.txt

Modificare i file ACLs

Esempio:

chmod +a "user:user1 allow read,write,append" file.txt

xattr

xattr [options] [file_name]

Viene usato per vedere modificare o vedere i metadati di un file, include directory o link simbolici.

du

Mostra la dimensione dei file e delle directory su disco

```
du [options] [location]
```

Il comando restituisce un numero che deve essere moltiplicato per il blocco minimale allocabile dal filesystem, così da ottenere la dimensione in bytes. (vedi <u>Filesystem block</u>)

Per visualizzare la dimensione dei file e delle directory in un formato più leggibile si può utilizzare il comando du -h

Esempio:

```
du DISCLAIMER\authors\and\publisher.txt
```

il comando restituisce un risultato del tipo:

4.0K DISCLAIMER authors and publisher.txt

readlink

readlink viene usato per leggere il path contenuto all'interno di un file che risente del softlink.

```
readlink [options] [file]
```

```
michael@LAPTOP-609FF0SP:/$ ls -la
lrwxrwxrwx 1 root root 9 Mar 3 2022 lib32 -> usr/lib32
lrwxrwxrwx 1 root root 10 Mar 3 2022 libx32 -> usr/libx32
michael@LAPTOP-609FF0SP:/$ readlink lib32
usr/lib32
```

id

Visualizza l'ID dell'utente corrente

```
id [option]
```

Differenti opzioni: Differenti opzioni:

- [login name or user ID]: visualizza l'ID dell'utente e del gruppo dell'utente specificato
- -u: visualizza l'ID dell'utente corrente

• -un: visualizza il nome dell'utente corrente

- -g: visualizza l'ID del gruppo corrente
- -gn: visualizza il nome del gruppo corrente
- -G: visualizza tutti gli ID dei gruppi a cui appartiene l'utente corrente
- -Gn: visualizza tutti i nomi di tutti i gruppi

Esempio per la prima opzione: id <user name>

giacomix@Giacomo:/mnt/c/Users/giaco\$ id giacomix uid=1000(giacomix) gid=1000(giacomix) groups=1000(giacomix),4(adm),20(dialout),24(cdrom),25(floppy),27(sudo),29(audio),30(dip),44(video),46(plugdev),117(net

diskutil info / | grep "Block Size

Visualizza la dimensione del blocco del filesystem

Device Block Size: 4096 Bytes Allocation Block Size: 4096 Bytes

- **Device Block Size**: è il blocco vero e proprio usato dall'hardware hard drive controller e non può essere cambiato
- Allocation Block Size: è usato dal filesystem e viene inizializzato quando la partizione del drive viene formattata

mkdir

```
crea una directory
```

```
mkdir [options] [directory_name]
```

Esempio:

mkdir ./test

crea una directory chiamata test all'interno della directory corrente

mkdir -p

```
mkdir -p [DirectoryPath]
```

Crea delle directory intermedie nel path

rmdir

Rimuove una directory se è vuota

```
rmdir [options] [directory_name]
```

rmdir -p <pathname>

Rimuove le directory intermedie scritte nel path

Esempio:

```
rmdir -p a/c
```

in questo caso viene elimitata sia la directory a che c

Uguale a:

```
rmdir -p a/c a
```

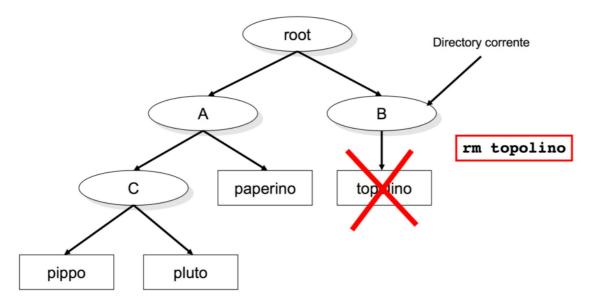
rm

Rimuove un singolo file o delle directory non vuote

```
rm [options] [file_name]
```

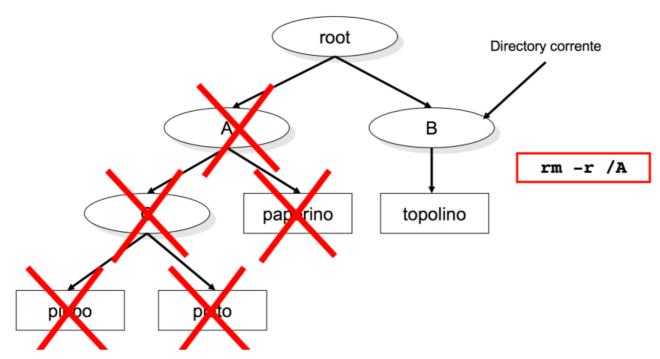
Esempio di eliminazione di un file all'interno della directory in cui ci troviamo con il terminale:

rm topolino



rm -r /A

Vengono eliminate in maniera ricorsiva tutte le sottodirectory e i file, anche non vuoti



Si consigli di usare l'opzione -i quando viene usata l'eliminazione ricorsiva. Il comando -i farà si che l'utente veda i file che verranno cancellati e verrà richiesta una conferma dell'azione

touch

touch è un comando che permette di impostare la data e ora di ultima modifica e/o di ultimo accesso di uno o più file e directory. In generale, viene usato da molti per creare dei file vuoti rapidamente.

Esempio:

touch pluto.txt

```
michael@LAPTOP-609FF0SP:~$ ls
HelloWorld.c Prova provad
michael@LAPTOP-609FF0SP:~$ touch pluto.txt
michael@LAPTOP-609FF0SP:~$ ls
HelloWorld.c Prova pluto.txt provad
michael@LAPTOP-609FF0SP:~$
```

ср

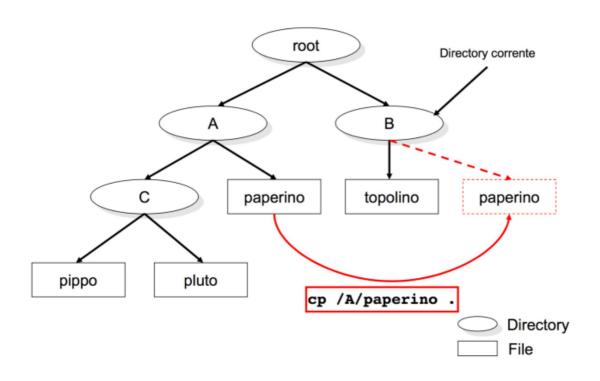
cp è un comando che permette di copiare file e directory

cp [options] [source] [destination]

Esempio:

copia di un solo file da una specifica directory a quella corrente definita dal punto

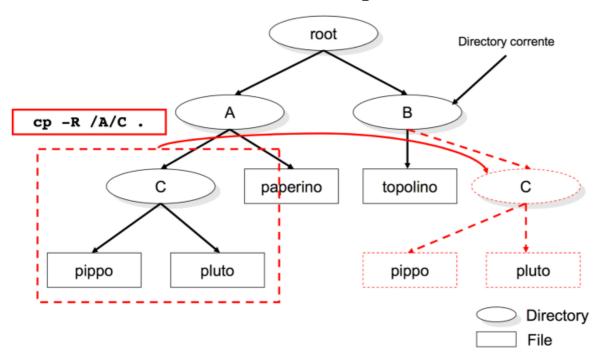
cp /A/paperino .



Esempio:

copia di una directory da una specifica directory a quella corrente definita dal punto "."

$$cp - r / A/C$$
.



cp -r

Per copiare una directory è necessario utilizzare l'opzione - r che permette di copiare anche le directory interne, in poche parole - r chiede di fare una copia **ricorsiva**

mv

mv è un comando che permette di spostare file e directory

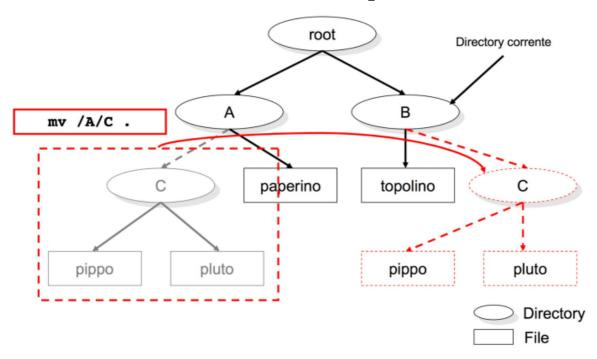
mv [options] [source] [destination]

In questo caso le directory e i relativi sottofile e sottodirectory vengono spostate anche senza l'opzione -r

Esempio:

spostamento di una directory da una specifica directory a quella corrente definita dal punto "."

mv /A/C .



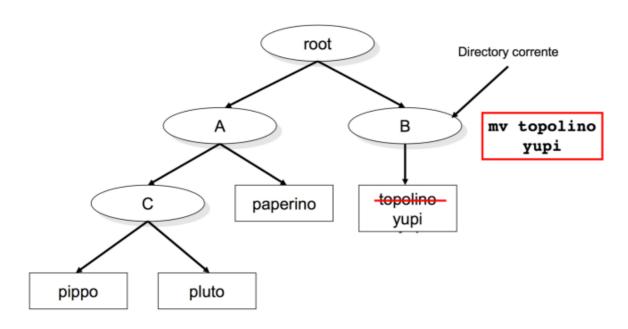
Per rinominare un file o directory si può utilizzare il comando mv con la seguente sintassi:

mv [source] [destination]

In cui source e destination sono rispettivamente il file o directory da rinominare e il nuovo nome che si vuole dare, ed entrambe si trovano nella stessa directory.

Esempio:

mv topolino.txt yupi.txt



Nella shell apparirà così:

```
giacomix@Giacomo:/mnt/c/Users/giaco/documents$ touch topolino.txt
giacomix@Giacomo:/mnt/c/Users/giaco/documents$ ts

Harden Hard
```

È stato creato prima un file di testo chiamato topolino e poi rinominato in yupi

Return Home